

Comune di Forlimpopoli

L'Organo di revisione

Verbale n. 07 del 15 aprile 2025

**PARERE IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI
BILANCIO PER LA COPERTURA DI DISAVANZI DI CONSORZI,
DI AZIENDE SPECIALI E DI ISTITUZIONI**

L'Organo di revisione del Comune di Forlimpopoli, Dott.ssa Anna Rita Balzani nominato con deliberazione n° 36 del 30 settembre 2024 per il triennio in corso,

Vista la richiesta per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), n 6, del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio pervenuta in data 02.04.2025 avente ad oggetto: "AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DEL FORLIVESE (ASP). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA DISAVANZO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023."

Visti

- l'art. 194, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui «*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (omissis) b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; (omissis)*»;
- l'art. 1, comma 555, della Legge n.147/2013 secondo cui «*A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 [Aziende Speciali ed Istituzioni] sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di*

gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci. Le disposizioni del presente comma non trovano applicazione qualora il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte sia comprovato da un idoneo piano di risanamento aziendale che può prevedere da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie interventi di ricapitalizzazione o trasferimenti straordinari di risorse. L'adozione del piano può essere accompagnata dalla copertura del disavanzo, anche in deroga alle condizioni previste dall'articolo 194, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il piano costituisce un atto fondamentale ai sensi dell'articolo 114, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.»

- l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui «*L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: (omissis) 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni*»;

Considerato

- che l'Ente ha costituito l'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese (ASP) avente sede in Via Piccinini, 28, 47016 Predappio Alta FC destinata allo svolgimento delle attività legate all'assistenza ai bisogni dell'anziano;
- che l'Azienda Speciale ha maturato disavanzi per euro 182.739,26 come risulta dal bilancio di esercizio 2023 approvato in assemblea dei soci in data 11.12.2024;
- che tali disavanzi risultano in diminuzione di 549.283,26 € rispetto al disavanzo approvato con il bilancio di esercizio 2022 e questo dimostra il progressivo orientamento al pareggio del bilancio stesso;
- che gli esercizi ante 2022 chiudevano con risultati di gestione positivi;
- che il Responsabile del Settore II° - Servizi Finanziari e Tributi con nota prot. 7555 del 01/04/2025 ha segnalato in sede di rendiconto della gestione 2024 che tale disavanzo deve essere riconosciuto dal Consiglio Comunale ex art. 194, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 avendo i requisiti ivi previsti, ovvero:
 - pur non essendo le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) espressamente tipizzate dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto le stesse sono state

introdotte dall'ordinamento con il D.Lgs. 207/2001, è loro riconducibile la natura giuridica di enti pubblici economici come le Aziende Speciali di cui all'art. 114, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, espressamente richiamate dal sopracitato art. 194, comma 1, lett. b) in tema di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio derivanti da disavanzi di bilancio;

Esaminata

la proposta di deliberazione di Consiglio n. 18 del 01.04.2025 con la quale si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lettera b), D.lgs. n. 267/2000 derivanti dal disavanzo gestionale dell'Azienda Speciale denominata "Azienda Servizi alla Persona del Forlivese (ASP)";

Tenuto conto

- in data 11/12/2024 l'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese (ASP), ente strumentale del Comune di Forlimpopoli partecipato per il 17,59%, ha approvato in assemblea dei soci il bilancio di esercizio 2023 evidenziando una perdita di 182.739,26 euro;
- che lo Statuto prevede la possibilità di ripianare le perdite di esercizio e precisamente l'ASP Forlivese, su proposta del Consiglio di amministrazione, ha deciso la ripartizione della maggiore perdita a carico dei comuni partecipanti, come disciplinato dall'art. 6, comma 5 della Convenzione per la partecipazione all'ASP Distrettuale, secondo un criterio dati dalla quantità di servizi sociali erogati su ciascun territorio comunale;
- per il Comune di Forlimpopoli il disavanzo da ripianare nell'esercizio 2025, come proposto dal consiglio di amministrazione e sulla base del grado di utilizzo dei servizi da parte dei cittadini residenti nel proprio comune per l'esercizio di competenza cui si riferiscono le perdite, corrisponde a **16.456,94** euro;
- Il disavanzo rilevato è da ricondurre a fatti di gestione "nuovi", come evidenziato dalla documentazione allegata al bilancio consuntivo. Le principali criticità che hanno inciso sul risultato economico riguardano i seguenti aspetti:
 - La persistenza, anche per l'esercizio 2023, degli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19;
 - L'aumento dei costi del personale dipendente, che ha generato una sopravvenienza passiva relativa al fondo 2022;

- L'errata contabilizzazione di un ricavo non riconducibile alla gestione caratteristica dell'ASP, corretta nel bilancio 2022, ma i cui effetti continuano a riflettersi sul Conto Economico. Si tratta, nello specifico, di una donazione di un immobile sito in Dovadola per un valore di € 460.000,00. Tale donazione è stata oggetto di rettifica, con la riclassificazione dell'importo a Patrimonio Netto, trattandosi di un'immobilizzazione non strumentale destinata a futuri investimenti presso la CRA Zauli, rientrante nelle attività istituzionali dell'Azienda.
- che l'Azienda Speciale ha una prospettiva di continuità aziendale e di ripristino dell'equilibrio strutturale come emerge dal *business plan* (Piano economico-finanziario) appositamente predisposto per gli esercizi 2024 e 2025;

Dato atto

- che la proposta di deliberazione è adeguatamente motivata in relazione ai precetti normativi;
- che la fattispecie rientra – consequenzialmente – nella previsione di cui all'art. 194, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 267/2000 trattandosi di copertura di disavanzo derivante da fatti di gestione, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo dell'equilibrio economico, fermo restando, per l'istituzione l'obbligo del pareggio finanziario, di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

Considerato

che la copertura finanziaria della spesa avviene mediante l'utilizzo di apposito accantonamento che presenta la necessaria disponibilità;

Tenuto conto

dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dalla Dott.ssa Francesca Ruffilli in data 15.04.2025;

Invitato l'Ente

a trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale Emilia Romagna della Corte dei Conti della ai sensi della L. 27 dicembre 2002, n. 289 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale al fine del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sulla base di quanto previsto dall'art. 194, comma 1, lett. b).

Forlimpopoli, 15 aprile 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Rita Balzani

(documento firmato digitalmente)